

IN PIAZZA ROMA Inaugurato e benedetto sabato scorso dal prevosto don Bellora

Si amplia il presepe della Pro loco con figure di pastori e di animali

di **Anna Prada**

■ All'aria festosa e natalizia delle luminarie allestite dai commercianti del centro, quest'anno l'Avvento vimercatese aggiunge il colore e la tradizione del presepe realizzato dalla Pro loco accanto al Santuario della Beata Vergine, all'angolo che si apre verso piazza Roma. Sabato sera l'installazione ha ricevuto la benedizione impartita dal parroco don Mirko Bellora, al termine della funzione religiosa celebrata per la festa di santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco. Presenti il sindaco Francesco Sartini con il primo cittadino agratese Simone Sironi, Carla Riva, presidente Pro loco Vimercate, numerosi cittadini e i ragazzi intervenuti alla processione.

«Lo scorso anno avevamo posizionato solo la capanna con la Na-



La capanna del presepe della Pro loco Foto Prada

tività -ha spiegato Andrea Assi, membro del Direttivo e responsabile eventi Pro loco Vimercate-. Quest'anno, grazie al contributo di tanti amici, abbiamo allargato la rappresentazione con le sagome

dei pastori e degli animali, con il posizionamento di alcuni alberi di natale con decorazioni e luci. Per la nostra comunità il presepe rappresenta una tradizione millenaria, che ci appartiene dunque da

sempre e che intendiamo mantenere viva».

Legno, paglia, colori e luci, per un effetto finale che dà spessore aggiunto all'attesa della buona notizia rappresentata dalla nascita di Gesù. La Pro loco sarà in scena anche il 21 dicembre, alle 15.30, in piazza Roma, con l'animazione per i più piccoli in tandem con la rassegna canora "Il Natale dei bambini" a cura del piccolo coro La Goccia.

L'agenda della Pro loco però già guarda con insistenza a gennaio, quando la scena sarà per l'evento clou curato dall'associazione: la Sagra di Sant'Antonio. «Abbiamo chiuso il programma 2020 in questi giorni -ha anticipato Assi-. La Sagra si amplia ancora: al fine settimana dell'11 e del 12 si aggiungono venerdì 17, con l'accensione del tradizionale falò, e ancora sabato 18 e domenica 19 gennaio». ■